

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE II CIVILE

FALLIMENTO N. 331/2018 DI “MANIFATTURA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE”

già “MANIFATTURA FRAIZZOLI & C. S.R.L.”

Giudice Delegato Dott.ssa Guendalina PASCALE

Curatore Fallimentare Dott. Giuseppe BALZA

§§§

DISCIPLINARE DI PROCEDURA COMPETITIVA

PER LA VENDITA

DI

RAMO D’AZIENDA

§§§

Il Dott. Giuseppe Balza, domiciliato in Milano, Via Mascheroni n. 31, tel. 339.6547706, fax 02.89054839, email balza.dott.giuseppe@gmail.com, pec f331.2018milano@pecfallimenti.it, Curatore del Fallimento **MANIFATTURA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** (già “**MANIFATTURA FRAIZZOLI & C. S.R.L.**”), avente sede legale in Milano, Via Anna Kuliscioff n. 7/A, codice fiscale 00857870158, titolare del ramo d’azienda avente oggetto la storica sartoria milanese fondata nel lontano 1923, specializzata in uniformi, divise, abiti da lavoro e rappresentanza, con i seguenti marchi

Italiani:

FRAIZZOLI (etichetta),

F (etichetta),

LABWEAR (dicitura caratteri speciali);

U.E.:

LABWEAR by Fraizzoli (etichetta);

Giappone:

Fraizzoli & C. (etichetta),

LABWEAR (dicitura);

U.S.A.:

LABWEAR by Fraizzoli (etichetta),

(di seguito “il venditore”)

A V V I S A

dell'apertura di una *procedura competitiva* volta all'acquisizione di offerte irrevocabili finalizzate alla vendita a imprese o persone fisiche (di seguito “l'acquirente”), ai sensi dell'art.107 l.fall., del compendio mobiliare di proprietà della fallita, secondo le specifiche modalità di seguito descritte.

A Oggetto della cessione

1. L'oggetto della cessione è il ramo d'azienda **MANIFATTURA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** (già “**MANIFATTURA FRAIZZOLI & C. S.R.L.**) (di seguito anche *azienda*) di proprietà della Società Fallita [**Allegato 1 - Data Room _ visura camerale storica**], avente oggetto la storica sartoria milanese fondata nel lontano 1923, specializzata in uniformi, divise, abiti da lavoro e rappresentanza, con i seguenti marchi [**Allegato 2 - Data Room _ elenco marchi**]

Italiani:

FRAIZZOLI (etichetta),

F (etichetta),

LABWEAR (dicitura caratteri speciali);

U.E.:

LABWEAR by Fraizzoli (etichetta);

Giappone:

Fraizzoli & C. (etichetta),

LABWEAR (dicitura);

U.S.A.:

LABWEAR by Fraizzoli (etichetta),

2. Il ramo d'azienda è attualmente concesso in affitto in forza di *Contratto di affitto di ramo d'azienda e preliminare di acquisto* (di seguito *Contratto*) stipulato *ante* dichiarazione di fallimento fallita con in data **27 marzo 2018** con firme autenticate dal Notaio Paola Mina di Milano (n. 29670 di Rep. e n. 16519 di Racc.), a favore della Società **FRAIZZOLI 1923 S.r.l.**, avente sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 8/A ed operativa in Assago (MI), Via Idiomi n. 1/12, codice fiscale e partita I.v.a. 10265890961 [**Allegato 3 - Data Room _ Contratto di affitto di ramo d'azienda e preliminare di acquisto**].

3. In forza dell'art. 9.2 del *Contratto* si deve intendere automaticamente prorogato per un periodo di sei mesi dalla data di godimento del 3 aprile 2018, essendo in corso la vendita a Terzi tramite procedura competitiva, mentre *ex art. 11.1 lett. (ii)* costituisce **condizione risolutiva del contratto di affitto** la cessione del Ramo d'Azienda a Terzi nell'ambito di una procedura competitiva *ex art. 107 l.fall*).
4. Faranno parte del cedendo *ramo d'azienda*, nello stato di fatto e diritto in cui lo stesso si trova (ogni cespite è individuato con le medesime indicazioni del *Contratto*):
 - a. marchi [**Allegato 2 - Data Room** _ allegato "F" *Contratto*],
 - b. mobili e le attrezzature [**Allegato 4 - Data Room** _ allegato "E" *Contratto*], fatta eccezione per i seguenti *assets* costituenti licenze d'uso non cedibili senza il consenso del concedente:
 - i. Software Lectra "Dynamo";
 - ii. Software Lectra "Fitnet";
 - c. archivio storico dei modelli, non individuato analiticamente nel *Contratto*. I singoli modelli sono indicati con il codice alfanumerico di denominazione dei file di formato elettronico *.mdl* [**Allegato 5 - Data Room**]. Si precisa che l'archivio storico dei modelli comprende l'universalità dei modelli aziendali, proprietà intellettuale dell'impresa fallita, comprensivi di quelli relativi a contratti commerciali non più in essere alla data di dichiarazione di fallimento o per il quali il Curatore è stato autorizzato allo scioglimento dagli Organi della Procedura;
 - d. rapporti di lavoro in essere in forza di apposito accordo sindacale [**Allegato 6 - Data Room** _ allegato "C" *Contratto*],
 - e. clienti individuati nell'elenco [**Allegato 7 - Data Room** _ allegato "G" *Contratto*],
 - f. contratti in essere con i fornitori individuati nell'elenco [**Allegato 8 - Data Room** _ allegato "H" *Contratto*], fatta eccezione per i rapporti contrattuali intercorsi con Lectra Italia S.p.a. per cui la Curatela è già stata autorizzata dal G.D. al relativo scioglimento,
 - g. rimanenze di magazzino da quantificarsi e conguagliarsi all'atto della consegna dell'azienda [**Allegato 9 - Data Room** _ allegato "I" *Contratto*].
5. **Non sarà oggetto di cessione**, e pertanto resterà escluso dal Ramo d'Azienda oggetto di cessione tutto ciò che non è espressamente individuato negli Allegati,

come facenti parte del *Contratto* e, in particolare, devono intendersi esclusi dal ramo d'azienda, i crediti e debiti, comprese le penalità di qualsiasi genere, i quali resteranno rispettivamente a favore e a carico della Concedente, così come previsto al successivo art. 10.

B Prezzo di Vendita

1. Il prezzo base della cessione del ramo d'azienda è di **Euro 400.000,00** (quattrocentomila/00), di cui Euro 380.000,00 per l'acquisto del Ramo d'Azienda ed Euro 20.000,00 per l'acquisto a stock delle giacenze dei materiali di magazzino per la produzione da individuare al momento della consegna dell'azienda oltre oneri fiscali.
2. L'offerta minima di rilancio deve essere almeno pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00).
3. Non sono previsti ribassi di prezzo in caso di mancata aggiudicazione dell'azienda.

C Modalità di svolgimento della vendita competitiva

C.1 Presentazione delle offerte

1. Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire, in busta chiusa consegnata a mano al domicilio del Curatore Dott. Giuseppe Balza c/o Studio ATAX in Milano, Via Mascheroni n. 31, **entro e non oltre le ore 13.00 del 8 maggio 2019** facendo fede la data e l'ora apposti per ricezione sulla busta dal Curatore o da un suo delegato. All'esterno della busta dovrà essere indicata la dicitura "*offerta per l'acquisto del Ramo d'Azienda del fallimento Manifattura S.r.l. in Liquidazione*".
2. Le offerte dovranno contenere a pena di inefficacia:
 - a. l'indicazione del nome e cognome dell'offerente se persona fisica o la ragione sociale se persona giuridica con le generalità del legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la partita IVA, il domicilio, oltre a copia di valido documento d'identità,
 - b. l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00); assegno circolare non trasferibile, pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), pari al 10% del prezzo base d'asta, intestato a "**Fall. N. 331/2018 di MANIFATTURA SRL**" a titolo di deposito cauzionale infruttifero di interessi;

- c. la dichiarazione che si tratta espressamente di offerta irrevocabile ex art. 1329 c.c. e vincolante per l'offerente;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno dell'offerente di corrispondere, contestualmente alla stipula del contratto di vendita ex art. 2556 c.c., tutte le imposte e oneri relativi al trasferimento della proprietà del compendio aziendale;
 - e. la dichiarazione circa l'assunzione della totalità dei lavoratori addetti al complesso aziendale o soltanto di una parte di essa o di nessuno, risultanti al momento della definitiva aggiudicazione;
 - f. la dichiarazione espressa di accettazione dei beni facenti parte del compendio aziendale per il quale è presentata offerta irrevocabile per l'acquisto, come visti e piaciuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si troveranno all'atto della vendita;
 - g. la dichiarazione di perfezionamento del trasferimento del ramo d'azienda a mezzo notaio oppure con decreto di trasferimento.
- 3 Non potranno essere presentate offerte condizionate ovvero formulate per persona da nominare.
4. Qualora l'offerta e i relativi allegati fossero redatti in lingua straniera, l'offerente dovrà allegare in calce a ciascun documento la relativa traduzione in lingua italiana e siglarne ogni foglio in segno di esattezza della traduzione operata.

C.2 Apertura delle buste ed aggiudicazione

1. Il giorno **9 maggio 2019 alle ore 11,00**, presso lo studio ATAX di Milano, alla presenza del Curatore Fallimentare, si procederà all'apertura delle buste, alla presenza degli offerenti, di tal che ogni offerente è tenuto a presentarsi nel giorno e all'ora indicati. Qualora non intenda o non possa essere presente personalmente, l'offerente potrà farsi rappresentare da un Procuratore con procura risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.
2. In tale sede, nel caso di più offerte, si svolgerà una gara con prezzo base pari all'offerta più alta e rilanci non inferiori ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) nel termine di 120 secondi.
3. Il legale rappresentante di ciascun offerente, ovvero un suo procuratore munito di procura speciale, sarà comunque tenuto a comparire all'ora e nel luogo indicati

anche ai fini della eventuale gara informale di cui infra. La mancata comparizione non esclude la validità dell'offerta.

4. La procedura competitiva e la eventuale gara saranno svolte in lingua italiana, e pertanto eventuali offerenti stranieri avranno l'onere di farsi assistere da un interprete di loro fiducia.
5. Dopo l'apertura delle buste, il Curatore procederà ad esaminare le offerte e a verificarne la completezza e validità.
6. Le offerte considerate invalide saranno escluse dal prosieguo della procedura competitiva.
7. In presenza di un'unica offerta valida si procederà all'assegnazione automatica a favore dell'unico offerente.
8. In presenza di una pluralità di offerte valide, il Curatore provvederà immediatamente ad indire una gara informale tra gli offerenti presenti.
9. La gara si svolgerà sulla base dell'offerta con il prezzo offerto più elevato e con i rilanci previsti nel presente bando.
10. Possono verificarsi le seguenti situazioni:
 - a. nel caso in cui ci sia un solo offerente, questi sarà l'aggiudicatario;
 - b. nel caso in cui ci siano più offerenti proponenti prezzi differenti e nessuno sia disposto al rilancio, il ramo sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato l'offerta più elevata;
 - c. nel caso in cui ci siano più offerenti proponenti il medesimo prezzo e nessuno sia disposto al rilancio, il ramo sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato per primo in ordine di tempo la propria offerta;
 - d. nel caso in cui ci siano più offerenti proponenti il medesimo prezzo e solamente uno di questi sia presente all'apertura delle buste, il ramo sarà aggiudicato al soggetto presente se e sole se effettuerà il rilancio minimo;
11. Delle attività ed operazioni descritte relative all'esame delle domande di partecipazione, all'apertura delle offerte ed all'eventuale gara tra gli offerenti verrà redatto verbale che non terrà luogo, né avrà valore di contratto.
12. Il presente avviso e la ricezione di eventuali offerte non comportano per il Curatore alcun obbligo contrattuale nei confronti degli eventuali offerenti, né costituiscono per gli stessi fonte di diritto alcuno.
13. Il presente avviso è un mero invito ad offrire e non un'offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..

14. Gli offerenti non potranno, quindi, nulla eccepire e pretendere dal fallimento all'esito della procedura competitiva.
15. Il Curatore, all'esito della gara, restituirà ai soggetti non aggiudicatari la cauzione e presenterà istanza ai competenti organi della procedura per ottenere l'autorizzazione alla vendita in favore dell'aggiudicatario, anche al fine di consentire l'esercizio del potere di sospensione ex artt. 107 e 108 l.fall..
16. L'aggiudicatario dovrà corrispondere il saldo del prezzo di vendita (previa imputazione in conto prezzo di quanto già versato alla procedura a titolo cauzionale) e gli oneri tributari di trasferimento **entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura** e dovrà formalizzare, entro e non oltre i 30 giorni di calendario successivi l'aggiudicazione, l'acquisto nelle forme previste dalla legge ovvero con decreto di trasferimento a firma del G.D. o, in alternativa, per scelta dell'aggiudicatario, a mezzo Notaio ovviamente con spese ed ogni altro onere a proprio carico.
17. Non si farà luogo alla consegna dell'azienda o dei beni aggiudicati fino all'integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione.
18. Nel caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine sopra stabilito, il soggetto aggiudicatario si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.
19. In tale caso, la Procedura potrà a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero aggiudicare al soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella risultata aggiudicataria.
20. Nel caso di mancata stipula del Contratto di Cessione per fatto o colpa dell'aggiudicatario entro il 30^{esimo} giorno successivo quello di versamento del saldo prezzo, la Curatela procederà autonomamente a richiedere al G.D. l'emissione del relativo decreto di trasferimento.
21. Si precisa che il presente avviso non costituisce proposta né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo la curatela fallimentare
22. Sono a carico dell'acquirente le spese, gli oneri, le tasse e le imposte inerenti e conseguenti la stipula del contratto di vendita/decreto di trasferimento.

D Condizioni di vendita

1. L'offerta di acquisto costituisce a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art. 1329 c.c..
2. La vendita sarà fatta nello stato di fatto e di diritto, di manutenzione, conservazione e funzionamento in cui gli *assets* costituenti il complesso aziendale attualmente si trovano e si troveranno al momento della vendita, con atto notarile o scrittura privata autenticata da un notaio, come "*vista e piaciuta*", e senza prestare da parte della Procedura la garanzia prevista dall'art. 1476 c.c., e l'atto di cessione sarà condizionato al rilascio della necessaria autorizzazione da parte degli Enti competenti con espresso esonero della Procedura da ogni responsabilità in ordine ad eventuali dinieghi di nuove autorizzazioni richieste dal soggetto acquirente a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda.
3. In deroga all'art. 2558 c.c. l'aggiudicazione del ramo d'azienda non implica il subentro del cessionario in alcun eventuale contratto pendente concluso dalla società fallita e/o dall'affittuario per l'esercizio dell'azienda, né comporta l'automatica volturazione delle autorizzazioni amministrative, restando in capo all'acquirente ogni rischio connesso al buon esito dei relativi procedimenti e che pertanto l'acquirente, oltre a possedere i requisiti di legge, dovrà porre in essere, a proprio esclusivo rischio e spese, tutte le formalità necessarie all'ottenimento dell'avvenuto trasferimento della titolarità da parte delle competenti Autorità Sanitarie.
4. Resta inteso che in ogni caso, la Curatela non assume alcuna garanzia né responsabilità per la esistenza e validità di dette autorizzazioni, né per la sussistenza, in capo all'acquirente definitivo, di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento di determinate attività requisiti che restano di competenza ed a rischio di quest'ultimo.
5. La vendita si deve, infatti, considerare forzata e non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.
6. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità, ivi compresi ad esempio, quelli comunque riferibili alle autorizzazioni amministrative, non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati negli atti messi a disposizione della procedura fallimentare, non potranno dare luogo ad

alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo di vendita.

7. I beni mobili, attrezzature, macchinari e impianti, saranno ceduti liberi da pesi o vincoli ed eventuali adeguamenti degli stessi o dei beni immobili alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale in materia di igiene e sanità.
8. Gli oneri di eventuale adeguamento dei beni aziendali alle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza, alle norme sulla tutela ecologica ed ambientale e, più in generale, alle disposizioni normative o regolamentari saranno a carico esclusivo dell'acquirente, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia o onere al riguardo, e non potranno dar luogo a riduzione alcuna del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella sua determinazione.

E Disclaimer

1. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. e non comporta per la procedura fallimentare e per i suoi organi alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti fino al momento della comunicazione della definitività dell'aggiudicazione, né farà sorgere alcun diritto per gli aggiudicatari o per altri soggetti, ivi incluso il pagamento di intermediazioni o oneri di consulenza.
2. La Curatela, sentiti gli Organi della Procedura, si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere, concludere anticipatamente o modificare la presente procedura, senza concedere agli interlocutori alcun diritto a rimborsi o risarcimento ad eccezione della ripetizione di somme eventualmente versate o di garanzie prestate.

F. Pubblicità e visita all'azienda

1. Copia dell'estratto dell'avviso di vendita, e dei relativi allegati, è depositato presso lo Studio del Curatore ed è inoltre pubblicato:
 - a. sul **Portale delle Vendite Pubbliche**; almeno 30 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte;
 - b. sul portale www.asteannunci.it oltre che sui siti www.rivistaastegiudiziarie.it www.canaleaste.it - www.asteavvisi.it nella sezione di ricerca dedicata al Tribunale di Milano;

- c. sul quotidiano “**Il Sole 24Ore**” + sito internet www.astetribunali24.it;
 - d. sul quotidiano “**La Repubblica ed. Nazionale**” + sito internet www.entitribunali.it;
 - e. sul quotidiano “**Il Corriere della Sera ed. Nazionale**” + sito internet www.trovoaste.it;
 - f. sul quotidiano “**Milano Finanza**”.
2. Ciascun interessato potrà ottenere ogni informazione in merito consultando la consultando la Virtual Data Room e richiedere, previo appuntamento con il Curatore, di procedere alla visita del complesso aziendale.

Milano, 21 marzo 2019

Il Curatore Fallimentare
Dott. Giuseppe Balza